

Spett. li Segreterie Nazionali

FILT-CGIL

c. a. D'Errico Giorgia
c. a. Tardioli Cristiano
Via Morgagni, 27 - 00161 Roma
Pec: filtcgil.sindacale@postecert.it

FIT-CISL

c.a. Diamante Maurizio
c.a. Sensolini Valter
Via Antonio Musa, 4 - 00161 Roma
Pec: fitcislazionale@postecert.it

UILTRASPORTI

c. a. Verzari Marco
c. a. Collini Paolo
Viale del Policlinico 131 - 00161 Roma
Pec : segreteriagenerale@pec.uiltrasporti.it

SLA-CISAL

c.a. Moroni Roberto
Via Arpinati 22/1- 16035 Rapallo (GE)
Pec: segreterianazionaleslacisal@postecert.it

UGL-AT

c.a. Avella Paola
c.a. Germani Mario
Via Delle Botteghe Oscure, 54-00186 Roma
Pec: segreteriaugl@legalmail.it

Alle lavoratrici e ai lavoratori loro sedi

Lettera aperta

Le RSA CGIL CISL UIL UGL E SLA ASPI DT 5°, in seguito ai recenti incontri, a livello Nazionale, nei quali la Dirigenza ASPI, in merito agli organici dei settori operativi, elencando una serie di dati, su numero degli accordi sottoscritti e numero di assunzioni, da maggio 2021, omettendone altri come il numero dei pensionamenti e delle uscite a vario titolo, delineava in sostanza, a proprio dire, un quadro generale positivo e il pieno rispetto degli accordi sottoscritti, ritengono più che mai necessario, informare le Segreterie Nazionali della reale situazione, soprattutto nei settori operativi, ma non solo, divenuta sempre più critica e difficilmente sostenibile.

Per quanto riguarda ad esempio l'Unità Produttiva di Fiano Romano, ma siamo certi che la situazione non sia dissimile, se non peggiore, nelle altre Unità Produttive, a sostegno di quanto denunciato, forniamo alcuni dati:

L'organico complessivo a maggio 2021 era di 425 unità, al 1° dicembre 2023 è di 375 unità, il numero attuale, diminuisce ulteriormente se si considera il raffronto, in termini di Full Time Equivalenti, senza contare che ulteriori pensionamenti sono già previsti tra la fine dell'anno e i primi mesi del 2024.

Gli Operatori Esercizio dedicati alle attività di manutenzione, a maggio 2021 erano 38, al 1° dicembre 2023 sono 25, e alcuni con limitazioni.

Gli Addetti Qualificati Impianti impiegati nelle attività di ripristino, sono rimasti in 12, operativi su tre tratte, con la conseguenza di avere un unico Addetto al ripristino in turno, con ampie chilometriche da coprire.

L'organico degli Operatori di Sala Radio è rimasto quello del 2017, nonostante le attività siano esponenzialmente aumentate e siano in continuo aumento, stesso discorso vale per l'Area Tecnica.

Mentre in tutti i settori, come già detto, la situazione diviene sempre più critica e insostenibile, per quanto riguarda l'Esercizio, in conseguenza delle esigue risorse dedicate alla manutenzione, delle 21 attività previste dall'accordo del 5 maggio 2021, ben sette, sono totalmente esternalizzate, nello specifico:

1. Pulizia e spurgo pozzetti e tombini
2. Pulizia fossi e cunette
3. Manutenzione cavalcavia/sottovia
4. Manutenzione ponti/viadotti
5. Manutenzione by-pass amovibili
6. Ispezioni esercizio
7. Assistenza ufficio Impianti

Lo scorso 28 novembre 2023, abbiamo sottoscritto un verbale, relativo al secondo step della diversa gestione dei presidi di notturni, malgrado la situazione critica descritta e nonostante non ci siano state date risposte concrete sul tema degli organici, ma solo timidi segnali del tutto insufficienti, con rimandi della questione al prossimo anno. Non abbiamo ritenuto di aprire in questa fase un conflitto a livello locale, non solo per il senso di responsabilità che da sempre ci contraddistingue, ma anche perché riteniamo che la questione vada affrontata sul tavolo nazionale, visto il dato di fatto, che qualsiasi decisione riguardante incrementi di spesa per il personale, è stata da tempo accentrata, ed il tavolo locale, su questo tema, non ha alcuna autonomia negoziale. Risulta evidente che la Dirigenza Aspi, stia continuando a perseguire i suoi iniziali obiettivi, di un forte ridimensionamento degli organici, a partire dall'Esercizio, con una forte riduzione già attuata, probabilmente anche al di là di quelli che erano i numeri preventivati, non onorando gli impegni sottoscritti e mettendo in discussione quelli che sono i fondamenti di Relazioni Industriali di alto profilo, come l'affidabilità delle parti, il rispetto e l'esigibilità degli accordi.

Chiediamo pertanto che le Segreterie Nazionali, nei prossimi incontri invitino l'azienda onorare i propri impegni, così come noi con grande sacrificio, stiamo onorando i nostri, e a mettere le carte in tavola su quale siano le loro reali intenzioni per il futuro.

Riteniamo inoltre che non sia più tollerabile, l'incomprensibile pregiudiziale, sull'assunzione o l'implementazione di Operatori Esercizio dedicati ad attività di Manutenzione, e non più procrastinabile la definizione, per unità produttiva, delle quote parte, per Direzione di Tronco, relativamente, sia ai 1100 FTE di esazione, sia alle 40 risorse aggiuntive di cui all'Accordo Nazionale del 26 luglio 2023, elementi senza i quali diviene impossibile per le RSA delle Unità Produttive, far rispettare gli impegni sottoscritti.

Quello che è certo è che per quanto ci riguarda, non siamo disponibili ad accettare il progressivo svuotamento di settori operativi importanti, e se nei primi mesi del 2024, non ci saranno risposte adeguate da parte aziendale, non potremo che trarne le conseguenze, fino a mettere in discussione la prosecuzione del piano sui presidi notturni.

Fiano Romano 5 dicembre 2023

Le RSA FILTCGIL FITCISL UILTRASPORTI SLA-CISAL UGL-AT